



Rapporto di attività 2016

Gennaio 2017

N. riferimento/dossier: 033-00077

Nuova composizione della Commissione della BN¹

La nuova Commissione della Biblioteca nazionale svizzera, nominata di recente dal Consiglio federale, ha tenuto la sua prima riunione nel gennaio del 2016. Forte di una composizione conforme alle disposizioni legali, riunisce produttori, mediatori e fruitori delle informazioni e rispetta i requisiti in termini di rappresentanza dei settori, dei sessi e delle lingue.

Contrariamente a quanto potrebbe far supporre il suo nome, la Commissione non è un organo strategico o di controllo della BN, bensì l'unico organo in Svizzera legittimato a occuparsi dell'intero sistema bibliotecario nazionale. In virtù del suo mandato legale, la Commissione è autorizzata e tenuta a esprimersi a proposito delle biblioteche scolastiche, pubbliche, cantonali, universitarie e ovviamente anche della BN.

I nuovi membri sono: D. Hättenschwiler, wikipediano e bibliotecario scientifico; C. Koller, direttore dell'Archivio sociale svizzero e professore titolare di storia moderna all'Università di Zurigo; I. Kratz, direttrice della biblioteca del PFL; E. Kurmann, collaboratrice scientifica di infoclio.ch e dottoranda al Seminario di storia dell'Università di Zurigo; J. Scherrer, segretario generale dell'*Association Suisse des Diffuseurs, Editeurs et Libraires* (ASDEL); G. Schneider, bibliotecaria scientifica della Biblioteca universitaria di Basilea e di *swissuniversities* nonché vicedirettrice

del programma CUS P-2; M.-J. Urech, scrittrice e vicepresidente di Autrici ed Autori della Svizzera (AdS); S. Vassere, direttore delle Biblioteche cantonali e del Sistema bibliotecario ticinese.

Per quanto mi riguarda, sono stato incaricato dal Consiglio federale di dirigere questa Commissione composta da personalità di grande caratura. Per 21 anni ho rappresentato il Cantone di Zugo nel Consiglio degli Stati e per 20 anni sono stato membro della Commissione parlamentare della scienza, dell'educazione e della cultura (CSEC), che ho presieduto dal 2004 al 2014. In questi lunghi anni abbiamo affrontato vari temi legati alla promozione culturale, alla trasmissione delle conoscenze, alla ricerca ma anche alla promozione della lettura. Mi sono confrontato con il sistema bibliotecario fin dall'inizio della mia carriera politica. In qualità di municipale di Hünenberg sono stato infatti responsabile della biblioteca comunale che era stata inaugurata da poco. Negli otto anni della mia permanenza nell'esecutivo del Comune l'abbiamo ampliata e riorganizzata, unitamente alla ludoteca. Era il periodo in cui l'informatica faceva il suo ingresso nel sistema dei prestiti. In tutto questo tempo sono rimasto fedele a questa preziosa istituzione comunale come utente e lettore appassionato.

Scambio di opinioni con Isabelle Chassot

Nel 2016 tutte le commissioni extraparlamentari si sono insediate e hanno avviato i lavori. Un motivo sufficiente per giustificare una visita della direttrice

¹ <http://tinyurl.com/y72bjfw>

dell'Ufficio federale della cultura (UFC), Isabelle Chassot, che ha sottolineato l'importanza della nostra Commissione per il sistema bibliotecario nazionale e ha rammentato a tutti noi l'importanza di tenere presenti gli interessi del sistema bibliotecario nella sua totalità.

Dal canto suo, l'UFC ha provveduto a integrare nel Programma di lavoro 2016-2020² del Dialogo culturale nazionale l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra le biblioteche negli ambiti «portale della memoria» e «promozione della lettura». Il portale della memoria mira a migliorare l'accesso online della popolazione alle biblioteche, agli archivi e ai musei, mentre la promozione della lettura persegue un maggiore coordinamento di tutti gli attori e in generale l'intensificazione delle attività a tutti i livelli federali.

Revisione LDA: consultazione

La Commissione si è occupata della revisione della legge sul diritto d'autore (LDA) nel corso di due riunioni e ha redatto un parere³ sugli articoli di particolare rilievo per le biblioteche. Come comunicato dal Consiglio federale alla fine dell'anno, sono stati inoltrati più di 1200 pareri, di cui oltre la metà da parte di biblioteche o delle relative organizzazioni. Maggiori informazioni sull'argomento sono disponibili sul sito Internet del competente Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI)⁴.

Il gruppo di lavoro *AGUR12*, riattivato dalla consigliera federale Simonetta Sommaruga, si sta prodigando per elaborare un progetto che raccolga un ampio consenso. La Commissione seguirà questo tema anche nel corso del 2017, analizzerà nel dettaglio il progetto di nuova legge e se necessario prenderà nuovamente posizione al riguardo. Anche in questo caso speriamo di poter contare sul prezioso sostegno della *Task Force UR BIS*.

Strategia Svizzera digitale: la Commissione della BN partecipa al dialogo

Nella Strategia Svizzera digitale e nel relativo piano d'azione il Consiglio federale descrive la posizione ideale della Svizzera rispetto alla sfida digitale auspicando esplicitamente il coinvolgimento di vari attori per gli sviluppi futuri. Pienamente d'accordo con

questo approccio partecipativo, la Commissione ha deciso di prendere parte al dialogo previsto. Come primo passo ha discusso i dettagli della sua partecipazione con una rappresentante della competente Direzione operativa Società dell'informazione (GIG) dell'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM).

Il 20 novembre 2017 verrà organizzata a Bienne una conferenza nazionale sulla Svizzera digitale. Per l'occasione, l'associazione Biblioteca Informazione Svizzera (BIS), anch'essa impegnata nel mettere in risalto l'importante ruolo svolto dalle biblioteche nella società dell'informazione, condurrà un modulo tematico sull'argomento. Sarà per me un onore tenere in quella sede e in qualità di presidente della Commissione la relazione introduttiva e di contribuire così a sensibilizzare la politica e l'opinione pubblica al ruolo delle biblioteche nella società dell'informazione attuale e futura.

Al termine di questo primo anno insieme, ringrazio tutti i membri della Commissione per la loro disponibilità e la loro partecipazione attiva. I diversi bagagli professionali, le inevitabili divergenze di interessi, le differenze culturali che contraddistinguono il nostro Paese e l'incondizionata collaborazione tra le varie personalità rendono appassionante questo lavoro. I buoni rapporti interpersonali e il sostanziale appoggio scientifico e amministrativo garantito dalla direzione della BN consentono alla nostra Commissione – almeno ce lo auguriamo – di offrire un contributo prezioso a favore di questo importante bene nazionale.

Dr. Peter Bieri, presidente

Commissione della Biblioteca nazionale svizzera

Art. 14 LBNS del 18 dicembre 1992

Il Consiglio federale nomina una commissione della Biblioteca nazionale svizzera (commissione) composta di nove membri.

¹ La commissione:

- a. ...
- b. segue lo sviluppo della biblioteconomia;
- c. può fare proposte al Dipartimento federale dell'interno in materia di biblioteconomia;
- d. dà il suo parere su progetti di atti legislativi che riguardano o potrebbero influire sull'attività della Biblioteca nazionale;
- e. promuove la collaborazione in materia di biblioteconomia.

² La commissione deve essere consultata prima di prendere decisioni importanti in materia di biblioteconomia.

² <http://tinyurl.com/zxb6asu>

³ <http://tinyurl.com/gsqxyxcu>

⁴ <http://tinyurl.com/inlyr84>